

COMUNE DI BOTTIDDA

Provincia di Sassari

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

Programmi integrati di riqualificazione urbana di ambiti caratterizzati dalla presenza di edilizia residenziale pubblica:
Intervento di riqualificazione urbana e recupero primario
in Località "Su Cantaru" e Via Sant'Antonio.

Allegato A.0

RELAZIONE GENERALE

Bottidda - Luglio 2017

IL PROGETTISTA
Ing. Giampiero Lavena

Scala

IL SINDACO
Daniele Cocco

IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA
Geom. Saturnino Satta

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA

PREMESSA

Con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n° 48 del 09-05-2017, il comune di Bottidda ha conferito allo scrivente, Ing. Giampiero Lavena, l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo, nonché per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione delle opere di: *"Programmi integrati di riqualificazione urbana di ambiti caratterizzati dalla presenza di edilizia residenziale pubblica – Interventi di riqualificazione urbana e recupero primario in località "Su Cantaru" e via Sant'Antonio"*.

La presente relazione tecnica-illustrativa ha lo scopo, ai sensi dell'art.93 comma 3 del D.Lgs.12 aprile 2006 n. 163 (Codice degli appalti pubblici), di definire le caratteristiche qualitative e funzionali delle opere da realizzare, e il quadro delle esigenze soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire.

Il Progetto definitivo-esecutivo è stato redatto in conformità alle indicazioni espresse dalla Stazione Appaltante.

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Trattasi di un impianto sportivo esistente, di tipo monovalente, all'aperto, adibito al gioco del calcio per il quale si intendono realizzare delle variazioni tecnico-funzionali. Detto impianto è stato omologato dalla FIGC senza la presenza di zone riservate al pubblico. Esso viene utilizzato dalla squadra locale per la partecipazione al campionato dilettantistico di 1^ categoria.

Le normative cui si è fatto riferimento nella presente progettazione sono di seguito elencate:

- D.M. 10.09.1986 (Nuove norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi)
- D.M. 25.08.1989 (Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi)
- D.Lvo 14.08.1996, n°493 (Attuazione direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o salute sul luogo di lavoro)
- D.M. 18.03.1996 – (Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi)
- Deliberazione G.E. del CONI n°851 del 15.07.1999 (Norme CONI per l'impiantistica sportiva)
- D.P.R. 12.01.1998, n°37 (Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 20, comma 8, della L. 5.03.1997, n°59)
- D.M. 10.03.1998 (Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro)
- D.L.vo 19.09.1994, n°626 e 19.03.1996, n°242 (Sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)
- Raccordo con la normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche e quella antincendio:

- D.M. 14.06.1989, n°236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche)
- Lett. Circ. Min. Int. n°21723/4122 del 13.12.1990
- D.P.R. 24.07.1996, n°503 – art. 18 (Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici)

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

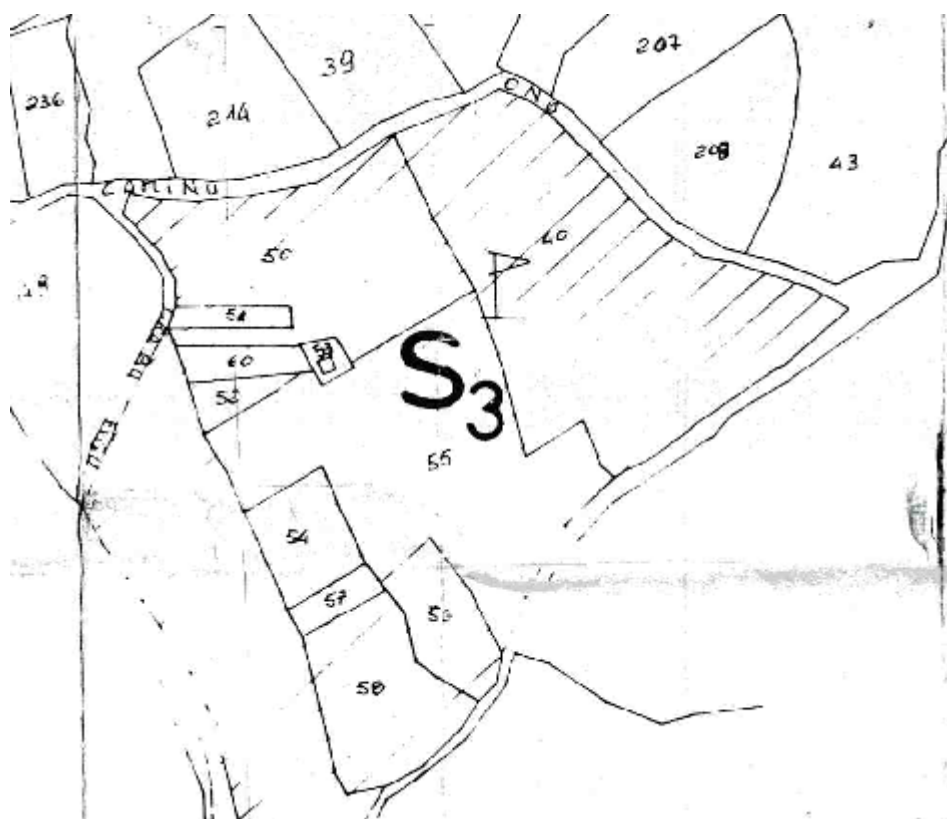
a. Localizzazione

Il campo sportivo insiste su un'area di proprietà comunale situata a nord-est dell'abitato, lungo la via Emanuela Loi, a poco meno di un km di distanza dal centro del paese.



b. Inquadramento urbanistico

Il campo sportivo è inquadrato, sotto il profilo urbanistico, in zona S3 del vigente Programma di Fabbricazione (Sport – Gioco e parco).



c. Vincolo idrogeologico

L'area oggetto dell'intervento non ricade all'interno della perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico del PAI. Essa non è sottoposta né a tutele riguardanti il pericolo di inondazione né al pericolo di frana e non è quindi richiesto lo studio di compatibilità geologica e geotecnica.

3. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

In senso generale, l'intervento in progetto è finalizzato al miglioramento e alla riqualificazione di strutture ed infrastrutture di proprietà Comunale site in prossimità della zona E.R.P.; la funzionalità, la durevolezza e l'economia di esercizio saranno gli obiettivi primari del progetto.

In particolare la priorità manifestata da parte dell'Amministrazione è quella di realizzare opere di completamento e adeguamento del campo da calcio, sito in località "Su Cantaru", struttura utilizzata nell'ambito locale per lo svolgimento di attività sportive e culturali organizzate dalle associazioni sportive e dalla cittadinanza.

4. STATO ATTUALE DEI LUOGHI

Il campo di calcio comunale è collegato al centro abitato attraverso la via Emanuela Loi.

La zona di attività sportiva è costituita dallo spazio riservato per l'attività sportiva "gioco del calcio" e dai servizi di supporto costituiti dagli spogliatoi.

Il rettangolo di gioco, in terra semistabilizzata, ha le dimensioni di 105 m x 60 ed è accessibile da idoneo cancello in ferro. Allo stato attuale risulta recintato con una rete metallica a maglie romboidali dell'altezza di 2,20 m sostenuta da montanti in ferro infissi su un cordolo in calcestruzzo cementizio. Oltre tale quota e fino a m 7,00 è presente una rete parapalloni in nylon a maglia quadrata.

Tra le linee di bordo campo e la recinzione vi è una fascia di rispetto piuttosto ampia che va dai circa 4 m tra le linee di fondo campo e la recinzione agli oltre 12 m tra la linea laterale e il lato nord est della recinzione, passando per i quasi 7 m tra la linea laterale e il lato sud est della recinzione.

Il campo è dotato di ampi e adeguati spogliatoi e un impianto di illuminazione utilizzato in particolare per la fase di allenamento della squadra di calcio locale, dal momento che le partite del campionato alla quale la stessa partecipa si tengono durante il giorno.



L'impianto sportivo si trova in un discreto stato di conservazione generale; malgrado ciò si possono evidenziare alcune sostanziali carenze funzionali e tecniche dell'infrastruttura:

- a) mancanza di una tribuna, preferibilmente coperta, a servizio degli spettatori che, attualmente, assistono alle partite in piedi lungo la recinzione perimetrale del campo;
- b) inadeguato impianto di illuminazione del campo sportivo, sia dal punto di vista del libello di illuminamento assicurato sia dal punto di vista della rispondenza alle indicazioni della LND;
- c) mancanza di un parcheggio esterno;
- d) mancanza di una fluida e sicura viabilità di collegamento tra l'impianto sportivo e il centro abitato.
- e) Mancanza di percorsi separati per l'accesso alla struttura da parte di pubblico e atleti.

1. Interventi in progetto e analisi delle alternative progettuali

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di migliorare le caratteristiche complessive dell'impianto sportivo andando a intervenire sulle criticità evidenziate al punto precedente, anche in considerazione della recente promozione della squadra locale dalla 2^a alla 1^a categoria.

Le risorse a disposizione dell'Amministrazione comunale non consentono di far fronte a tutte le problematiche su indicate. Si è ritenuto in questa prima fase, sulla base della scala di priorità rappresentata dall'Amministrazione, di concentrare l'attenzione sulle tribune e sulla sistemazione del fondo della strada di accesso dalla via Emanuela Loi e del fondo del terreno di gioco con ricarico del materiale e rifacimento delle pendenze.

Si è ipotizzata la realizzazione di una piccola tribuna centrale in gradoni prefabbricati in cemento per una capienza prevista di circa 200 spettatori. La tribuna è provvista anche di ringhiere in ferro zincato, certificate secondo le norme vigenti, per evitare il rischio caduta dall'alto degli spettatori.

Gli interventi suelencati hanno esaurito le risorse finanziarie disponibili.

2. Aspetti geologici e geotecnici

Il tipo di intervento in progetto interessa la natura del sottosuolo per una profondità massima di circa 50 cm rispetto al piano attuale. Esso non rientra quindi in quella categoria di interventi per i quali è necessario conoscere la stratigrafia del terreno ed i valori di resistenza meccanici dello stesso, in quanto lo stesso viene interessato solo nella sua componente superficiale.

Una stima della capacità portante del terreno sulla quale dovranno essere realizzate le fondazioni della tribuna andrà comunque effettuata in fase di progettazione definitiva.

3. Impatti dell'opera sulle componenti ambientali

L'intervento in oggetto non è compreso fra quelli per cui, ai sensi della normativa vigente, è richiesta la valutazione di impatto ambientale.

4. Presenza ed interferenza con vincoli e presenza sottoservizi

Sull'area oggetto di intervento non risultano costituiti vincoli specifici a favore del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (Direzione Generale Antichità e belle Arti) trascritti presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari.

Gli interventi previsti non riguardano lavori di scavo archeologico o interventi che necessitano di acquisizione nulla osta da parte della Soprintendenza ai Beni Archeologici.

Nelle vicinanze dell'area di intervento sono presenti linee elettriche e sottoservizi.

5. Materiali provenienti da scavi e demolizioni

L'intervento non prevede significativi lavori di scavo e demolizione. Il materiale proveniente da scavi e demolizioni verrà stoccato temporaneamente all'interno dell'area cantiere in zona opportunamente sistemata, recintata, e tenuta in debito ordine in attesa di eventuale riutilizzo, che si prevede verrà fatto in misura minimale e quando compatibile con le previsioni e prescrizioni di cui alla normativa vigente. Il materiale da riutilizzare dovrà essere pulito e privo di contaminazioni derivanti dalla presenza di materiale classificabile come rifiuto ai sensi del D.Lgs 152/06; in caso contrario se ne prevede il conferimento a discarica autorizzata.

6. Caratteristiche e requisiti prestazionali e tecnici dei materiali

I materiali in genere occorrenti per la costruzione delle opere proverranno da quelle località che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, siano riconosciuti della migliore qualità e rispondano ai requisiti richiesti, agli elaborati dedicati alle caratteristiche prestazionali, ed alle voci di Computo Metrico.

7. Prezziario di riferimento

La stima dei costi delle lavorazioni di progetto è stata effettuata sulla base delle voci delle lavorazioni finite del Prezziario della Regione Sardegna, aggiornato all'anno 2012, tranne che per alcune voci per le quali è stata fatta un'analisi specifica sulla base dei prezzi vigenti attualmente nella zona d'interesse.

8. Quadro delle risorse

Il finanziamento messo a disposizione dalla Regione Sardegna, inerente i Programmi Integrati di Riqualificazione Urbana di ambiti caratterizzati dalla presenza di Edilizia residenziale pubblica, ammonta ad € 64.000,00, cui si aggiungono € 16.000,00 messi a disposizione dall'Amministrazione Appaltante, per una disponibilità complessiva di € 80.000,00. Le risorse verranno impiegate secondo il quadro economico di cui all'allegato D.

9. Elaborati di progetto

Gli elaborati costituenti il progetto preliminare sono di seguito elencati:

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO	
DPR 207/2010 Artt. 24-43	
ALLEGATI	1 <u>Allegato A.0</u> <u>RELAZIONE GENERALE</u>
	2 <u>Allegato A.1</u> <u>RELAZIONI SPECIALISTICHE</u>
	3 <u>Allegato B.0</u> <u>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</u>
	4 <u>Allegato B.1</u> <u>SCHEMA DI CONTRATTO</u>
	5 <u>Allegato C.0</u> <u>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO</u>
	6 <u>Allegato C.1</u> <u>DIAGRAMMA DI GANTT</u>
	7 <u>Allegato C.2</u> <u>ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI</u>
	8 <u>Allegato C.3</u> <u>COMPUTO ONERI SICUREZZA</u>
	9 <u>Allegato C.4</u> <u>FASCICOLO DELL'OPERA</u>
	10 <u>Allegato C.5</u> <u>PLANIMETRIA DI CANTIERE</u>
	11 <u>Allegato D.0</u> <u>COMPUTO METRICO ESTIMATIVO</u>
	12 <u>Allegato D.1</u> <u>ELENCO DEI PREZZI UNITARI</u>
	13 <u>Allegato D.2</u> <u>ANALISI DEI PREZZI</u>
	14 <u>Allegato D.3</u> <u>QUADRO INCIDENZA DELLA MANODOPERA</u>
	15 <u>Allegato E</u> <u>QUADRO ECONOMICO</u>
	16 <u>Allegato F</u> <u>PIANO DI MANUTENZIONE</u>
ELABORATI GRAFICI	17 <u>Tavola 01</u> <u>INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO</u>
	18 <u>Tavola 02</u> <u>RILIEVO PLANOALTIMETRICO - STATO DI FATTO</u>
	19 <u>Tavola 03</u> <u>PLANIMETRIA DELL'INTERVENTO</u>
	20 <u>Tavola 04</u> <u>PARTICOLARI COSTRUTTIVI</u>

Bottidda, li 20/07/2017